

Anche il sindacato Ugl è favorevole

Pediatri e neonatologi

«Positiva l'intesa con il Bambin Gesù»

CATANZARO - «La stipula dell'accordo tra Azienda ospedaliera Pugliese Giacchio di Catanzaro e l'Ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma, firmato in presenza del presidente della Regione Calabria Scopelliti rappresenta un atto certamente importante nel panorama sanitario calabrese». E' quanto affermano, in una nota congiunta Salvatore Canepa, presidente della sezione regionale della società italiana di neonatologia e Giampaolo De Luca, presidente della Società italiana di pediatria. «Tale accordo, presentato in risposta alla eccessiva migrazione sanitaria della nostra regione - proseguono Canepa e De Luca - non può non integrarsi, a nostro avviso, con tutte le altre realtà pediatriche già attive ed organizzate nel territorio calabrese, al fine di realizzare una concreta rete assistenziale tale da offrire al cittadino quelle opportunità di cure che cerca spesso fuori regione ma che ha il diritto di pretendere nel proprio territorio. Inoltre, è auspicabile che da tale collaborazione si possano determinare le condizioni per valorizzare le professionalità di

tanti medici che operano nella nostra regione con spirito di sacrificio ed abnegazione in presenza delle note carenze economiche, strutturali e tecnologiche. Infine, le nostre società scientifiche, se interpellate, saranno disponibili a fornire alla Regione conoscenze e competenze professionali e tecniche al solo fine di partecipare al miglioramento dell'offerta sanitaria della nostra regione, anche attraverso idonee iniziative informative e formative».

E sul fronte sindacale si registra la presa di posizione di Franco Greco, segretario generale dell'Ugl secondo il quale si tratta di «Un accordo storico che finalmente permette di contrastare il fenomeno dell'emigrazione sanitaria». «Basta leggere annualmente i dati relativi all'emigrazione sanitaria - sottolinea Franco Greco - con tutte le conseguenze del caso come gli enormi sacrifici economici ai quali vanno incontro le famiglie, per capire la valenza di un'iniziativa di straordinaria importanza, nella quale si può registrare un momento di buona politica, finalmente».